

<b>CUERPO:</b>	<b>PROFESORES DE ESCUELAS OFICIALES DE IDIOMAS (0592)</b>
<b>ESPECIALIDAD:</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>PRUEBA:</b>	<b>B.2</b>
<b>TURNO:</b>	<b>1</b>

## **PARTE B.2: EJERCICIO PRÁCTICO (40% de la parte B)**

<b><u>EJERCICIO</u></b>	<b><u>TIEMPO A DISPOSICIÓN</u></b>	<b><u>PONDERACIÓN</u></b>
<b>1a. Traducción de un texto de español a italiano</b>	<b>1 hora</b>	<b>10%</b>
<b>1b. Traducción de un texto de italiano a español</b>		<b>10%</b>

**Esercizio 1a: Traduzione spagnolo – italiano:**

**Esercizio 1b: Traduzione italiano - spagnolo**



## **PARTE B.2: EJERCICIO PRÁCTICO (40% de la parte B)**

### **Esercizio 1a: testo spagnolo – italiano**

Pensé en recurrir como siempre a Candelaria, pero tras el balcón comprobé la negrura de la noche, el viento imperioso que azotaba una lluvia cada vez más densa y los relámpagos implacables que se abrían paso desde el mar. Ante aquel escenario, el camino a pie hasta la pensión se me figuró como el más escarpado de los senderos hacia el infierno. Decidí pues, ingeniármelas sola: me hice con lápiz y papel y me senté en la mesa de la cocina dispuesta a emprender la tarea. Hora y media más tarde allí seguía, con mil cuartillas arrugadas alrededor, sacando punta al lápiz por quinta vez con un cuchillo, y sin saber aún cuantos marcos alemanes serían los cincuenta y cinco duros que tenía previsto cobrar a la alemana. Y fue entonces cuando, en medio de la noche, algo se estrelló con fuerza contra el cristal de la ventana. Me puse en pie con un salto tan precipitado que con él tumbé la silla. Inmediatamente vi que había luz en la cocina de enfrente, y pese a la lluvia, y pese a la hora, allí descubrí la figura redonda de mi vecino Félix, con sus gafas, el pelo ralo encrespado y un brazo en alto, listo para lanzar al aire un segundo puñado de almendras.

*El tiempo entre costuras*, MARÍA DUEÑAS, Temas de hoy, 2009.

## Esercizio 1b: testo italiano - spagnolo

A gennaio le cose mi sembravano sempre nuove, ma era solo una distorsione ottica. Le feste appena trascorse, la pausa rinfrescante dei regali e dei camini: tutto congiurava perché gli occhi si convincessero che una luce nuova si fosse posata sulle cose e la vita potesse veramente ricominciare. Da quando non ci vedo sono libero da questa illusione, e gennaio è un mese come un altro. È vero che ci sono state le feste, i regali e i camini, ma quella luce artificiale non si accende senza aver fatto incetta di vetrine e luminarie natalizie. In compenso ho trovato una luce diversa, che non si posa sulle cose ma ne esce. Giorno dopo giorno, la realtà mi sembra sempre più simile alla lampada delle *Mille e una notte*: il genio esce solo se ti ci sfreghi contro. Il che richiede cura, pazienza e anche un po' di fatica, ma poi sempre le cose rispondono esaudendo il desiderio: vincere la noia, la ripetitività, non precipitare nell'abitudine e nel già visto, nella fatica dei giorni. E così gennaio non è altro che una nuova sfida. La vita è rimasta uguale, anno nuovo vita vecchia, ma chissà quante possibilità non ancora esplorate per mancanza di attenzione, chissà quante lampade non ancora sfregate, quanti geni in attesa di ascoltare i nostri desideri.

*L'appello*, ALESSANDRO D'AVENIA, Mondadori, 2020.

CUERPO:	<b>PROFESORES DE ESCUELAS OFICIALES DE IDIOMAS (0592)</b>
ESPECIALIDAD:	<b>ITALIANO</b>
PRUEBA:	<b>B.2</b>
TURNO:	<b>1</b>

## **PARTE B.2: EJERCICIO PRÁCTICO (40% de la parte B)**

<b><u>EJERCICIO</u></b>	<b><u>TIEMPO A DISPOSICIÓN</u></b>	<b><u>PONDERACIÓN</u></b>
<b>2a. Explotación didáctica de un texto</b>	<b>2 horas</b>	<b>50%</b>
<b>2b. Producción escrita</b>		<b>30%</b>

### **Esercizio 2a: uso didattico di un testo**

Legga attentamente l'articolo "**Madrelingua, made in Italy**", di Stefano Bartezzaghi, pubblicato su "*la Repubblica*" l'8 aprile 2023, e svolga i seguenti esercizi:

- **Indichi gli aspetti sociolinguistici e socioculturali più significativi presenti nel testo.**
- **Proponga almeno DUE attività di insegnamento/apprendimento relative agli aspetti sociolinguistici e socioculturali da Lei indicati nel punto precedente, chiarendone svolgimento, metodologia ed eventuali risorse complementari.**
- **Giustifichi per quale livello della EOI utilizzerebbe il testo.**



## Lapsus

a cura di Stefano Bartezzaghi



### Madrelingua, made in Italy

di Stefano Bartezzaghi



*Se la colonizzazione non comincia dalla lingua ma dal dominio tecnologico...*

08 APRILE 2023 ALLE 08:48

2 MINUTI DI LETTURA

Nei giorni in cui si lanciava l'idea di multare l'uso di termini stranieri la premier Giorgia Meloni lanciava a una manifestazione che si chiama "Vinitaly" l'idea di un "liceo del Made in Italy". Questo chiude il discorso? Forse dovrebbe. Predicare, razzolare. Fa' quel che vuoi, soprattutto non farti condizionare da quello che avevi detto e neanche da quello che stai dicendo. In termini ancor meno folk, l'economia del discorso politico è riuscita a sganciare, credo definitivamente, la prassi dall'ideologia propagandata rendendo quella variabile indipendente di questa.

Questo ha per effetto secondario, magari neanche così indesiderabile, un certo impiccio arrecato al dibattito delle idee: perché mettere in discussione il piano ideologico se poi non avrà effetto veruno sulle pratiche e le politiche?

Data la provenienza politica della proposta si è subito pensato al precedente della bonifica fascista della lingua "italianizzata" dal fascismo, che trasformò il Saint Louis Blues nelle "Tristezze di San Luigi", i cocktail in "bevande arlecchine", il cognac in "arzente" (grazie a Gabriele d'Annunzio) e lo swing in "slancio". Quest'ultima era una trovata del linguista Bruno Migliorini, spassosa e a suo modo geniale: ma lo stesso linguista azzecò vocaboli iscritti da allora nel lessico italiano, come



"autista", "regista", "lista", "primato" (al posto degli ormai fascisticamente scorretti "régisseur", "chauffeur", "apache", "record").

Questa del sindacare su come si debba parlare e come no però è tutt'altro che una prerogativa della destra: mozioni del genere sono venute anche da sinistra, con elenchi di parole da sostituire, con ragionamenti del tipo perché dire fashion invece di moda, e show invece di spettacolo? Forse perché un titolo come "Spettacolo di Maurizio Costanzo" avrebbe messo un po' di Tristezza a San Luigi.

A fine anni Sessanta si stava per diffondere il nome "computer" al posto di "calcolatore elettronico" e lo stesso Migliorini, ormai anziano ma sempre vigile, propose il nome italianissimo di "computiere". Il ragionamento che stava sotto la formazione del nome era non solo impeccabile ma anche affascinante. Inutile aggiungere che la parola non attecchì. Così come nessuno ha dato seguito alla proposta (più di recente e di origine meno qualificata) di sostituire l'antipatico "device" con il più affabile "congegno". Ce lo immaginiamo proprio un puristico Aranzulla suggerire i modi migliori "per collegare i vostri congegni".

Questa per le parole, intese come vocaboli, dà alla testa come tutte le altre ebbrezze, cioè ci fa dimenticare i contesti, le connotazioni e l'impossibilità di stabilire il valore di una parola quando la prendiamo in sé. La stessa destra che avanza questo disegno di legge rinuncerebbe mai a usare il termine "gender"? No, non dopo essere riusciti a imporlo come lo spauracchio verbale che nomina qualcosa che va contro le nostre tradizioni tanto da non avere neppure una parola equivalente. [...]

C'è una lingua dominante nella tecnologia (e non solo lì) ed è l'inglese. In inglese i congegni si chiamano device. In italiano anche. Se è colonizzazione non comincia dalla lingua ma dal dominio tecnologico: se l'Olivetti avesse gettato per tempo un'Opa su Apple forse oggi il *New York Times* si chiederebbe se è proprio il caso di continuare a usare l'odioso italianismo "computiere" anziché coniare un buffo ma puristico "computer". E magari se ne discuterebbe in tutti gli Arzente Party di Manhattan.

---

*Questa è Lapsus dell'8 aprile 2023, la rubrica di Stefano Bartezzaghi sulle parole del momento*

## Esercizio 2b: produzione scritta

Attenzione: è obbligatorio lo svolgimento dei 2 compiti proposti

### Compito 1: 150 - 170 parole

Ha deciso di aprire sulla rivista elettronica della EOI **un forum** sugli anglicismi nella lingua italiana. Nel Suo intervento d'apertura **indichi** brevemente **le idee essenziali di questo articolo** e **inviti** i Suoi studenti **a partecipare al forum** per esprimere le loro opinioni in proposito.

### Compito 2: 150 – 170 parole

Scriva una **mail al Dott. Bartezzaghi** nella quale riporta **la Sua esperienza** come docente di italiano in Spagna nell'affrontare in classe l'uso degli anglicismi nella lingua italiana.

## **Esercizio 2a: uso didattico di un testo**

**PROCEDIMIENTO SELECTIVO DE INGRESO PARA LA ESTABILIZACIÓN DE EMPLEO TEMPORAL EN LOS CUERPOS DE  
PROFESORES DE ENSEÑANZA SECUNDARIA, PROFESORES ESPECIALISTAS EN SECTORES SINGULARES DE  
FORMACIÓN PROFESIONAL, PROFESORES DE ESCUELAS OFICIALES DE IDIOMAS, PROFESORES DE MÚSICA Y ARTES  
ESCÉNICAS, PROFESORES DE ARTES PLÁSTICAS Y DISEÑO Y MAESTROS DE TALLER DE ARTES PLÁSTICAS Y DISEÑO**

Orden EDU/1866/2022, de 19 de diciembre (BOCyL de 22 de diciembre)





**2b. Produzione scritta: compito 1**

**PROCEDIMIENTO SELECTIVO DE INGRESO PARA LA ESTABILIZACIÓN DE EMPLEO TEMPORAL EN LOS CUERPOS DE  
PROFESORES DE ENSEÑANZA SECUNDARIA, PROFESORES ESPECIALISTAS EN SECTORES SINGULARES DE  
FORMACIÓN PROFESIONAL, PROFESORES DE ESCUELAS OFICIALES DE IDIOMAS, PROFESORES DE MÚSICA Y ARTES  
ESCÉNICAS, PROFESORES DE ARTES PLÁSTICAS Y DISEÑO Y MAESTROS DE TALLER DE ARTES PLÁSTICAS Y DISEÑO**

Orden EDU/1866/2022, de 19 de diciembre (BOCyL de 22 de diciembre)



**2b. Produzione scritta: compito 2**

